

Sostenibilità oggi

- città verdi,
- reti intelligenti
- risorse rinnovabili

PER PARTECIPARE

Con la presente facciamo richiesta di partecipazione al



DENOMINAZIONE (ragione sociale per esteso).....

.....

VIACAP

CITTÀPROVINCIA

PAESE

TELEFONO

FAX

E-MAIL

SITO WEB.....

PERSONA DA CONTATTARE

TELEFONO

E-MAIL.....

DATA.....

Farà seguito a parte l'invio della scheda tecnica

TIMBRO/FIRMA

Da inviare alla Segreteria Organizzativa:

PREMIO ALL'INNOVAZIONE AMICA DELL'AMBIENTE
Fondazione Legambiente Innovazione

tel. 02 97699301

fax 02 97699303

e-mail: osservatorioimpresa@legambiente.org

www.premioinnovazione.legambiente.org

ENTRO IL 24 OTTOBRE 2011



LEGAMBIENTE

MAIN PARTNER



PROMOTORI



CON IL CONTRIBUTO DI



IN COLLABORAZIONE CON

ANIT
ARPA Lombardia
Assimpredil ANCE
ASSTRA - Associazione Trasporti
Avanzi. Sostenibilità per Azioni
CONAI
Federparchi
Fondazione Eni Enrico Mattei
Fondazione Lombardia per l'Ambiente
Giovani Imprenditori Confindustria
GMI - Green Management Institute
IRER
Istituto Ambiente Italia
Kyoto Club
Punto 3
Master in Gestione Integrata dell'Ambiente - Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia
Scuola Superiore S. Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento - Pisa
Symbola - Fondazione per le qualità urbane

CON IL PATROCINIO DI



SACERT

MEDIA PARTNER



WEB MEDIA PARTNER



archinfo .it

edilio
EDILIZIA AVANTI VELOCE



BANDO 2011

PREMIO ALL'INNOVAZIONE AMICA DELL'AMBIENTE

Riconoscimento annuale alle imprese private o pubbliche, per le tecnologie, i prodotti, i servizi, i sistemi di gestione che producono significativi miglioramenti ambientali.

Sostenibilità oggi

città verdi reti intelligenti risorse rinnovabili

IL PREMIO

È un riconoscimento **nazionale** rivolto all'**innovazione di impresa in campo ambientale**. Viene attribuito a innovazioni di prodotto, di processo, di servizi, di sistema, tecnologiche e gestionali, realizzate o in stato di realizzazione avanzata, che abbiano dimostrato di contribuire a significativi miglioramenti orientati alla sostenibilità ambientale e che si segnalino per originalità e per potenzialità di sviluppo, anche in relazione alle specificità territoriali.

Scopo del Premio è creare un contesto favorevole alla ricerca e contribuire alla diffusione di buone pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, valorizzando quelle realtà che sappiano raccogliere le sfide dell'ambiente come valore e opportunità irrinunciabile di sviluppo anche economico e sociale.

Ideato da Legambiente, il Premio ha visto negli anni il sostegno e la promozione da parte di Enti, Associazioni e soggetti istituzionali di prestigio, uniti dalla comune volontà di accrescere lo sviluppo e la diffusione di soluzioni innovative che migliorino la qualità della vita nel rispetto dell'ambiente.

Il Premio dà diritto all'uso del logo **"Innovazione Amica dell'Ambiente"**, la lampadina dalla foglia verde affiancata al Cigno di Legambiente, sulla comunicazione legata all'innovazione premiata, per la durata di un anno.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Fondazione Legambiente Innovazione
tel. 02.97699301 - fax 02.97699303
e-mail: osservatorioimpresa@legambiente.org
www.premioinnovazione.legambiente.org

Referente: Elettra Ricucci

art: maria capri
grafica.it



Questo depliant è realizzato con carta naturale Revive, prodotta al 100% con fibre riciclate, certificata **Ecolabel** e stampato presso una società certificata dal **Forest Stewardship Council**.

GRAFIMEST



LEGAMBIENTE

IL BANDO 2011

A CHI SI RIVOLGE

Il Bando è rivolto principalmente alle imprese (private, pubbliche, individuali, cooperative, consortili, organizzazioni non profit) che producono beni o erogano servizi. **La partecipazione è gratuita** ed è aperta anche alle amministrazioni pubbliche, alle istituzioni scientifiche, agli istituti universitari, ai liberi professionisti e alle associazioni di cittadini.

I TEMI DELL'ANNO

La recente recessione dei paesi a maturità industriale ha prodotto povertà e sofferenze. Tuttavia c'è una novità nella crisi: una crescita che ha visto la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, nuove tecnologie, materiali, organizzazioni, sistemi. La rivoluzione della sostenibilità non è solo energetica, ma passa anche attraverso la riduzione nel prelievo di tutte le risorse e in un loro uso più efficiente, come impongono le strategie europee per un'economia *low carbon*. Una nuova civiltà agricola e industriale sta sostituendo strutture e reti obsolete. Le antiche città si stanno evolvendo in villaggi urbani interconnessi dove si vive, ci si muove, si abita, ci si nutre e si comunica in modo sempre più indipendente dai combustibili fossili e dove è migliore la qualità della vita.

Il Bando 2011 vuole promuovere le innovazioni **di prodotto, di processo e di sistema** nella produzione di beni e servizi che mettono al centro **l'essere umano e l'ambiente**, che partono dalla specificità e valorizzazione dei **territori italiani**, nel **rispetto della legalità**. In particolare, saranno oggetto di valutazione le soluzioni innovative realizzate nell'ambito dei seguenti settori:

Energie

Per una politica energetica sostenibile, basata sull'efficienza, sulle fonti rinnovabili e sull'innovazione tecnologica, l'obiettivo principale resta uscire dal petrolio. Il bando valuta:

- prodotti e servizi per il risparmio e l'efficienza energetica;
- tecnologie, processi, servizi per la generazione, la distribuzione o l'acquisto di energia da fonti rinnovabili.

Particolare attenzione viene posta ai progetti finalizzati alla costruzione di reti intelligenti basate su soluzioni capaci di far dialogare i soggetti integrati nella rete, nonché a servizi e tecnologie per la gestione dei flussi di informazione.

Agricoltura

Oggi agricoltura e agroindustria rappresentano un fattore fondamentale di modernizzazione e innovazione, sia sul fronte della lotta ai cambiamenti climatici che nell'arrestare il consumo di suolo. La nuova agricoltura integrerà ruoli e reddito da alimenti, innovazioni capaci di integrare biomateriali, bioenergie, valorizzazione territoriale e identità, accoglienza e socialità. Il bando si rivolge alle realtà che hanno investito in:

- trasferimento di conoscenze, tutela e innovazione dei prodotti tipici, tutela del territorio e del suolo agricolo e forestale;
- efficienza nell'uso delle bioenergie e biomateriali in un contesto di filiera territoriale;
- sviluppo di una rete di diagnostica avanzata per la qualità, la tracciabilità, la sicurezza alimentare;

Particolare attenzione viene posta a progetti di agricoltura periurbana e urbana, integrati nei quartieri.

Mobilità

La Commissione Europea pone come obiettivo strategico del settore trasporti, entro il 2050, la riduzione delle emissioni di almeno il 60% rispetto ai livelli del 1992. La grande sfida sta nell'interrompere la dipendenza del sistema dei trasporti dal petrolio e nell'individuare nuovi modelli di mobilità e nuovi servizi adeguati ai diversi contesti territoriali. Il bando valuta le innovazioni che hanno generato:

- attivazione o miglioramento della multimodalità nei sistemi di trasporto pubblico locale, nonché la flessibilità e l'integrazione con altri servizi di mobilità, in particolare individuando soluzioni per ridurre l'"ultimo miglio" e organizzare il ricorso a servizi di mobilità collettiva o condivisa;
- miglioramento della logistica delle merci;
- sensibilizzazione da parte di aziende o amministrazioni pubbliche di clienti, fornitori e dipendenti indirizzandoli verso modelli di mobilità sostenibile;
- miglioramento delle "prestazioni" delle infrastrutture di mobilità a servizio dei cittadini mediante soluzioni basate sulle tecnologie dell'infomobilità, integrate con tecnologie spaziali/satellitari;
- ampliamento dell'offerta sul mercato di tecnologie, mezzi, componenti e prodotti a basso impatto.

Abitare

Dalla casa all'ecoquartiere. La sfida della sostenibilità si vince nelle nostre città e nei nostri paesi. Nelle città del prossimo futuro non basterà più costruire edifici a emissioni zero, ma sarà sempre più necessario agire su "porzioni di città" per avere economie di scala e per fare da volano al resto del territorio. È dai quartieri che può partire la rigenerazione urbana come indirizzo per riportare qualità e identità nelle nostre città e nei nostri territori, creando comunità, servizi di prossimità e sostenibilità.

Il bando valuta le realizzazioni che hanno puntato su:

- riqualificazione e recupero di aree dismesse o degradate (ripensamento delle aree verdi e degli spazi di incontro anche attraverso la rivalutazione delle risorse naturali presenti, sviluppo dei quartieri sui nodi di trasporto pubblico per ridurre la dipendenza dall'auto);
- raccolta e riciclo di acque e rifiuti, efficienza e utilizzo di fonti di energia rinnovabile: i servizi urbani di caseggiato e di quartiere;
- riduzione degli sprechi di energia e utilizzo di fonti di energia rinnovabile;
- impiego di tecnologie nella gestione degli edifici (istruzioni, manutenzione, corretto utilizzo impianti, gestione energetica degli edifici, gestione energetica);
- impiego di tecnologie di automazione e controllo;
- minor consumo di risorse sia rinnovabili che non rinnovabili anche attraverso servizi di prossimità e impiego di materiali a ridotto impatto in tutte le fasi del ciclo di vita.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

La valutazione complessiva per tutte le innovazioni sottoposte avverrà in base ai seguenti criteri:

- la riduzione di emissioni inquinanti e climalteranti;
- l'efficienza nell'uso delle risorse in tutte le fasi del progetto;
- la diminuzione di consumo di risorse non rinnovabili (materiali ed energetiche) e la riduzione di inquinamento e di rifiuti prodotti (in quantità e pericolosità), nell'intero ciclo di vita;
- l'uso di risorse rinnovabili, la valorizzazione o la rigenerazione di risorse locali, il miglior utilizzo di infrastrutture esistenti (con particolare riferimento al trasporto);
- il potenziale impatto dell'innovazione sul sistema produttivo o sui consumi in generale, tenendo conto della situazione di partenza e dell'efficienza relativa rispetto ad attività simili;
- la capacità di coinvolgere nella propria innovazione attori sociali diversi (fornitori, produttori, istituzioni, associazioni, consumatori), cambiando le modalità di consumo;
- la capacità di valorizzare i fattori specifici di innovazione, tenendo conto del contesto e delle fragilità territoriali;
- lo sforzo fatto per migliorare l'informazione relativa alle proprie prestazioni sociali e ambientali, in maniera oggettiva, chiara e trasparente. Verrà inoltre apprezzato il carattere non episodico di tale comunicazione;
- costituirà titolo preferenziale il ricorso a forme di certificazione volontaria (ISO 14000, EMAS, Ecolabel, SA8000, energia verde, certificazione biologica, certificati verdi per la produzione di energia rinnovabile) o forme di gestione controllata in base a parametri ambientali e/o sociali (bilancio ambientale e/o di sostenibilità);
- costituirà elemento importante di valutazione lo stato di avanzamento dell'innovazione proposta: se già allo stato di offerta commerciale (attuale o prossima), di prototipo industriale in fase di test o di brevetto;
- saranno valutate favorevolmente le innovazioni presentate da enti ed organizzazioni che si siano particolarmente distinte nella difesa della legalità.

LA GIURIA

Una giuria di tecnici valuta collegialmente i progetti dei partecipanti e decide l'assegnazione dei premi in base ai criteri illustrati.

I giudizi della Giuria sono insindacabili.

La Giuria si riserva la possibilità di richiedere ai partecipanti un eventuale supplemento di documentazione, utile per formulare un giudizio completo.

Tutte le informazioni su processi e innovazioni saranno considerate riservate.

COME PARTECIPARE

Per partecipare al Bando 2010 del Premio Innovazione Amica dell'Ambiente è necessario inviare presso la Segreteria Organizzativa i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione (allegata o compilabile dal sito www.premioinnovazione.legambiente.org)
- scheda tecnica compilata in ogni sua parte (compilabile dal sito)
- documentazione integrativa per illustrare in modo più approfondito e chiaro l'innovazione proposta

Domanda di partecipazione e scheda tecnica dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa entro e non oltre il 24 ottobre 2011.

Eventuale documentazione integrativa di approfondimento dell'innovazione proposta (foto, immagini, grafici, bilanci, dati, rassegne stampa, risultati di analisi e test, ecc.) può essere spedita:

- **per email** all'indirizzo: osservatorioimpresa@legambiente.org
- **per posta ordinaria** presso:
Fondazione Legambiente Innovazione
Via G. Vida 7, 20127 Milano
indicando chiaramente sulla busta:
Premio Innovazione Amica dell'Ambiente 2011.

Sostenibilità oggi

città verdi reti intelligenti risorse rinnovabili